

scientifici o personali, aumentati dalle imprudenze di singoli gesuiti, avevano creato un senso di reazione.¹ Qui va anzitutto nominato il generale degli agostiniani Francesco Saverio Vasquez, peruano di carattere violento, che continuava a spingere il Roda alla lotta.² Vasquez tra amici non faceva mistero della sua inclinazione per il giansenismo; secondo lui la condanna del sinodo di Utrecht era opera dei gesuiti i quali con ogni mezzo si sforzavano di « distruggere quella nobile parte della chiesa di Dio ».³ Talvolta le sue lettere a Roda chiudono con l'ironica formula: « In compagnia del lettore del giansenismo » ovvero: « Saluta il lettore del Giansenio ».⁴ In una lettera a Roda egli domanda l'archidiocesi di Valenza per il suo confratello Lassala, volesse il ministro con la sua solita abilità « dirigere il cuore di coloro, ai quali tocca distribuire tali grazie » « affinché il giansenismo trionfi e si spenga l'ignoranza ».⁵ Vasquez considerava la Compagnia di Gesù superba come Lucifero⁶ e a Roda scriveva: « Io considero la Compagnia di Gesù come un'idra; ogni volta che a questo mostro si taglia una testa, glie ne cresce un'altra ».⁷

Però solo in apparenza gli attacchi erano diretti contro l'Ordine dei gesuiti; in realtà essi miravano alla Chiesa e alla Santa Sede stessa, come uomini accorti riconobbero già allora e come l'avvenire doveva dimostrare più chiaramente.⁸ Apertamente e ancora più in segreto, il partito fece pubblicare degli scritti con odiosi attacchi contro la giurisdizione ecclesiastica che esso tentò di restringere e diminuire in favore dei principi.⁹ La gazzetta ecclesiastica giansenista, nei loro circoli, passava liberamente di

¹ CORDARA, *De suppressione* 41 s., 69 s., 95.

² * Rábago a Portocarrero il 24 agosto 1751. Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma, *Expedientes*. P. Confessor.

³ * « Se ha empeñado a destruir aquella noble porción de la Iglesia de Dios ». Biblioteca di S. Isidoro di Madrid, loc. cit. Varie nuove.

⁴ * Vasquez a Caprara il 26 novembre 1767, ivi; * Caprara a Vasquez il 5 novembre 1767, ivi.

⁵ « Que con su acostumbrada destreza maneja los animos de los dispensadores de la gracia, de modo que triunfe el Jansenismo, y muera la ignorancia ». A Roda il 2 novembre 1769, ivi. Cfr. * Vasquez a Roda il 18 ottobre 1769 e 25 gennaio 1770, ivi.

⁶ * A Roda l'11 giugno 1767, ivi.

⁷ * A Roda il 6 giugno 1768, ivi.

⁸ Ricci, * Espulsione dalla Spagna 63 ss.

⁹ Vasquez scatenò un attacco generale contro alcune tesi formulate con grande riserva, che erano state difese al Collegio romano e riguardavano la giurisdizione ecclesiastica, e siccome in Roma nulla ottenne, fece stampare in Portogallo una violenta memoria: *Memorial del P. Geral da Ordem de S. Agostinho ao SS. P. Clemente XIII sobre algunas conclusões dos Jesuitas* [1765], in *Nunziat. di Spagna* 301, Archivio segreto pontificio. Ricci, * Espulsione dalla Spagna 12.